

Roni Horn

Francia, 2004

REGIA: Jean-Pierre Krief

PRODUZIONE: KS Visions, ARTE France,
Le Jeu de Paume

Colore, beta, 14', francese

Nato nel 1952, **Jean-Pierre Krief** ha realizzato numerosi documentari. La sua filmografia comprende tra l'altro: *Sophie Calle, Nan Goldin, Eugene Richards, Thomas Ruff, De l'autre côté du monde, Miles Davis: deux mots quatre paroles, Reporter photographe, Reporter cameraman, Ernest Léardée ou le roman de la Biguine, Witkiewicz: portraits, autoportraits et grimaces, Julia de Varsovie, Les années Kagar, Jeff Wall, Nobuyoshi Araki, Bernd et Hilla Becher, La rage et le rêve des condamnés, John Hilliard, Martin Parr, Thomas Struth.*

Il lavoro fotografico di **Roni Horn** è il risultato di una pratica non comune. L'artista trova le sue radici nel disegno, esplora la scultura, interroga la scrittura, per poi tornare all'essenziale: la grammatica sottile dei segni e delle immagini. L'Islanda è il luogo che Roni Horn predilige per relazionarsi con il mondo, ed è anche la metafora della sua opera dove il tempo, la natura, il visibile e l'invisibile sono in continua relazione.

Roni Horn's photographic works originate in an uncommon practice. The artist's work is rooted in drawing, in an exploration of sculpture and an interrogation of the written word to return to the essence of it all: the subtle structure of signs and images. Iceland is Horn's preferred subject where she is able to establish her relationship with the world and serves as a metaphor of her works in which time, nature, the visible and invisible are in continuous interaction.

